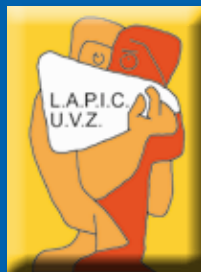


# LAPIC UVZ

NOTIZIARIO NACHRICHTEN



ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE - GEMEINNÜTZIGE SOZIALORGANISATION

LAPIC-UVZ ONLUS - Via Duca d'Aosta, 68 - Bolzano  
Tel. 0471 287336 - Fax 0471 409780 - [www.lapicuvz.it](http://www.lapicuvz.it) - [info@lapicuvz.it](mailto:info@lapicuvz.it)

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art.1, comma 2, CNS BOLZANO

Periodico mensile - Composto ed impaginato in proprio - Stampa: INGRAF, Ora  
Reg. Trib. di Bolzano n. 21 del 25.11.1976 - Direttore resp.: Romano Bergamo

Anno 39

Novembre/Dicembre 2016

N. 8



*Buone Feste*  
*Frohe Feiertage*

# Dolori alle mani *Schmerzen in den Händen*

## Specchio di malattie reumatiche - Spiegel rheumatischer Krankheiten Parte 3 - 3. Teil

**N**el caso delle connettivite e vasculiti le artralgie si associano al fenomeno di Raynaud (vasospasmo delle arterie delle dita con dita bianche o blu all'esposizione al freddo o sbalzi di temperatura) e alle manifestazioni tipiche delle varie forme: dermatite, aftosi, secchezza mucose, sclerodermia, nefrite, miosite, cardite, pericardite, pleurite, polmonite neurite, mielite, trombosi ed aborti ripetitivi. Ritroviamo inoltre nel sangue infiammazione ed anticorpi specifici quali gli anticorpi anti-nucleo (ANA), anti-DNA ed ANCA.

Altre forme di artriti sono le artriti mi-

crocristalline indotte da cristalli, che sono molto frequenti nella popolazione. Nel caso della gotta l'infiammazione si presenta in modo acuto, cioè il paziente va a dormire senza sintomi e di colpo si sveglia con dolori atrocissimi, tumefazione e tipicamente rossore del pollicione. Ci può essere anche un po' di febbre visto che la gotta è l'infiammazione più potente, che si conosce. Entro qualche giorno l'artrite con o senza anti-infiammatori regredisce, ma gli attacchi si possono ripetere fino a divenire un'artrite cronica soprattutto se la causa, l'aumento dell'acido urico nel sangue non viene contrastato con dieta e farmacologicamente. Allora si osservano evoluzioni erosive. La gotta colpisce i piedi, le caviglie, le ginocchia, ma anche gomiti, polsi, dita e le interfalangee distali, delle quali si parlava prima. La corretta distinzione della gotta da altre artriti o l'artrosi deriva dalla storia di attacchi tipici, dal rossore locale lucente, dalla presenza di tofi (masserelle biancastre tipo pasta di dentifricio) nei tessuti molli sovrastanti le articolazioni o le orecchie,

dall'aumento del acido urico nel sangue e, in caso di dubbi, dall'aspirazione del liquido sinoviale con ricerca di cristalli urici al microscopio. La pseudogotta, che presenta analoghe manifestazioni cliniche della gotta – da questo ne deriva il nome-, ma non ha niente a che fare con l'acido urico, la troviamo in una popolazione più anziana. Anche in questo caso l'artrite è acuta -ma può diventare cronica- del polso e delle metacarpo-falangee a livello delle mani oltre l'interessamento delle ginocchia, caviglie ed anche. La diagnosi viene fatta tramite la storia clinica, il riscontro di cristalli di pirofosfato nel liquido sinoviale aspirato, il riscontro di calcificazioni nubecolari-lineari tipiche alle lastre e la risposta alla Colchicina, a cui generalmente tutte le forme cristalline rispondono bene. La condrocalcosi cronica soprattutto, se presenti anche erosioni, difficilmente è distinguibile dall'artrite reumatoide dell'anziano. Simile in questo caso risulta comunque il trattamento. Infine articolazioni tipicamente colpite dall'artrite, le metacarpo-falangee,

### INDICE - INHALT

Sorpresa riuscita Die gelungene Überraschung .....	4
Aktivitäten zwischen den Vorstandssitzungen Attività tra le riunioni del direttivo .....	4
Valore della Costituzione Wert der Verfassung .....	5
Avviso Gruppo PSO Erinnerung an die PSO Gruppe .....	5
Haydn Calendario Stagione Sinfonica 2016-2017 Kalender Symphonie-Saison 2016-2017 .....	6
Teatro Comunale Calendario 2016/2017 .....	6
Calendario iniziative LAPIC 2017 UVZ-Jahreskalender der Initiativen 2017 .....	7
Natale d'altri tempi Weihnachten von früher .....	11
Viaggio premio in Valdobbiadene Preisreise nach Valdobbiadene .....	12
Tour Sicilia Rundreise Sizilien .....	14
Invito alla festa natalizia Einladung zur Weihnachtsfeier .....	16



### Orari apertura dell'ufficio Öffnungszeiten des Büros

da lunedì a venerdì  
von Montag bis Freitag

08.30 – 12.30  
14.30 – 18.00

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung 24 - Familie und Sozialwesen



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione 24 - Famiglia e politiche sociali

Con il sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige  
Assessorato alla famiglia, sanità e politiche sociali

Gefördert von der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol  
Assessorat für Familie, Gesundheit und Sozialwesen

quando presentano immagini radiografiche artrosiche (osteofiti) e non sono correlate ad esposizione professionale congrua (p.e. carpentiere) devono fare pensare all'emocromatosi. Una malattia metabolica del ferro con danno epatico e cardiaco associata ad endocrinopatie e iperpigmentazione bronzina della pelle, in cui l'impegno tipico delle metacarpo-falangee delle mani può diventare spia. Sempre pensando alla moltitudine di malattie, che affliggono le mani dobbiamo renderci conto, che la maggioranza dei casi di pazienti, che presentano qualunque tipo di dolori alle mani, non appartengono ai gruppi delle malattie presentate –eccetto l'artrosi ovviamente– ma sono affetti da qualche forma di reumatismo extra-articolare. In queste forme non sono colpite le articolazioni stesse delle mani, ma le strutture funzionali circostanti le articolazioni (tendini, muscoli, ligamenti, nervi ect.). Le tendiniti, dita a scatto, borsiti, periartrosi e sindromi da intrappolamento di nervi (p.e. nervo mediano nel tunnel carpale) sono frequentissime e nella maggioranza dei casi associate a carichi ripetitivi lavorativi (segretarie, camerieri, operai, artigiani ect.) e fenomeni degenerativi - irritativi. I sintomi tipicamente sono evocati o peggiorati dal carico o da posture viziate. Nel caso delle sindromi da intrappolamento di nervi inoltre sono presenti formicolii o scosse e col tempo debolezza e atrofia muscolare. Tutti questi reumatismi extra-articolari delle mani richiedono l'esclusione di malattie sistemiche quali il diabete, le tireopatie, l'emocromatosi, l'acromegalia, le paraproteinemie e le malattie reumatiche infiammatorie stesse, perché tutte le condizioni citate favoriscono l'insorgenza di esse.

Dr. Bernd Raffener  
Unità di Reumatologia – Medicina  
Interna, Ospedale Centrale di Bolzano



**I**m Falle der Kollagenosen oder Vasculitiden gesellen sich zu den Gelenksbeschwerden das Raynaudphänomen (Vasospasmus der Arterien der Finger – weiße oder blaue Finger bei Kälte oder Temperaturschwankungen) und typisierende Symptome der verschiedenen Formen: Dermatitis, orogenitale Aphthose, Trockenheit der Schleimhäute, Sceleroderma, Nephritis, Myositis, Karditis,

Perikarditis, Pleuritis, Pneumonie, Neuritis, Myelitis, rezivierende Thrombosen und Aborte. In den Blutproben finden sich Entzündungswerte und Autoantikörper (ANA), anti-DNA und ANCA. Andere Formen der Arthritis sind die Kristallarthritis, die durch Ablagerung von Mikrokristallen in den Gelenken hervorgerufen werden. Sie sind in der Bevölkerung sehr verbreitet. Im Falle der Gicht tritt eine sehr akute Entzündungsreaktion auf, das heißt, der Patient geht ohne Beschwerden schlafen und wird plötzlich von akuten und starken Schmerzen geweckt, die mit Schwellungen und Rötung typischerweise einer Grosszehe einhergehen. Auch Fieber kann auftreten, da die Gicht die stärkste Entzündung überhaupt ist. Nach einigen Tagen klingt die Arthritis ab, ob mit oder ohne entzündungshemmende Medikamente, doch können sich die Anfälle wiederholen und schließlich chronisch werden, besonders wenn die Ursache, die erhöhte Harnsäure im Blut, nicht mit einer Diät und Medikamenten behandelt wird. Dann kann es zu erosiven Entwicklungen kommen. Die Gicht befällt die Füße, die Knöchel, die Knie, auch Ellenbogen, Handgelenke, Finger und die Fingergelenke. Die korrekte Unterscheidung der Gicht von anderen Arthritisformen und der Arthrose erfolgt durch die typische Anfallsgeschichte, die glänzende Hautrötung, die weißen Gichttophi in den Weichgeweben (z.B. von Gelenken und Ohren) und die Erhöhung der Harnsäure im Blut. Bei einer nicht eindeutigen Diagnose sollte Gelenkflüssigkeit entnommen und unter dem Mikroskop auf Harnsäurekristalle untersucht werden. Bei der Pseudogicht oder Chondrokalzinose treten dieselben klinischen Symptome der Gicht auf, trotzdem hat sie nichts mit der Harnsäure zu tun. Sie tritt hauptsächlich bei älteren Menschen auf. Auch in diesem Fall kann die Arthritis akut auftreten, aber auch chronisch werden. Besonders das Handgelenk, die Fingergrundgelenke, die Knie und Knöchel sind betroffen. Die Diagnose wird anhand der typischen Krankheitsgeschichte, der radiologischen Darstellung von linearen oder wolkenartigen Kalkablagerungen im Gelenksknorpel und dem exzellenten Ansprechen auf Colchizin, das bei allen Kristallarthritisformen sehr effektiv ist, erstellt. Im Zweifelsfalle können auch hier die ursächlichen Pyrophosphatkristalle in der Gelenkflüssigkeit mikroskopisch nachgewiesen werden.

Die chronische Chondrokalzinose kann oft schwer von der senilen rheumatoiden Arthritis unterschieden werden, besonders wenn schon Erosionen vorhanden sind. Die Behandlung kann in beiden Fällen sehr ähnlich sein. Wenn typische Arthritisgelenke wie die Fingergrundgelenke radiologisch eine starke Arthrose (Osteophyten) aufweisen, die nicht von entsprechender Arbeitsbelastung herrühren kann (z.B. bei Tischlern), sollte an die Hämochromatose gedacht werden. Das ist eine Eisenstoffwechselerkrankung, die mit Schäden an der Leber, dem Herzen, den endokrinen Organen einhergeht und eine bronzene Hyperpigmentation der Haut aufweist. Die arthrotische Verformung der Fingergrundgelenke ist Hinweis für die Erkrankung. Weiß man um die Vielfalt der Krankheiten, die die Hände befallen können, muss man sich bewusst sein, dass nicht alle Schmerzen, die auftreten unbedingt den hier aufgeführten Krankheiten zuzuordnen sind, sondern häufiger, außer natürlich der Arthrose, sind extra-artikuläre Rheumatismusformen. Bei diesen Erkrankungen sind nicht die Gelenke der Hände selbst betroffen, sondern die funktionellen Strukturen um den Gelenken (Sehnen, Muskeln, Bänder, Nerven etc.). Sehnenentzündungen, Schnappfinger, Schleimbeutelentzündung, Periartrositis und Nervenkompressionssyndrome (z.B. Karpaltunnel) sind äußerst häufig. Sie sind hauptsächlich auf Arbeiten mit sich wiederholenden Bewegungen (z.B. Sekretärinnen, Kellner, Fabrikarbeiter und Handwerker usw.) und degenerativ-irritierenden Prozessen zurückzuführen. Die typischen Symptome erscheinen bei Belastung und falscher Haltung. Bei eingequetschten Nerven besteht neben Schmerz ein Kribbeln, Ameisenlaufen oder Stromschläge an der betroffenen Stelle; mit der Zeit kommt es zu Schwäche und Muskelatrophie. Bei all diesen extra-artikulären Rheumatismusformen müssen systemische Krankheiten wie Diabetes, Schilddrüsenleiden, Hämochromatose (Eisenspeicherkrankheit), Akromegalie, Paraproteinose und entzündliche Rheumaerkrankungen ausgeschlossen werden, da sie diese Krankheitsbilder auslösen können.

Dr. Bernd Raffener  
Rheumatologie – Innere Medizin,  
Zentralkrankenhaus Bozen

# Sorpresa riuscita

## Die gelungene Überraschung

Il giorno dodici ottobre ci siamo trovati al ponte Talvera in una decina di soci per cercare alcune sorprese nella nostra città. Quanto cercavamo erano piccoli segni, che perciò difficilmente sono oggetto della nostra attenzione, tralasciando le note opere d'arte, tipo le varie chiese.

Il racconto si limita a poche cose, che però a mio parere hanno suscitato una particolare curiosità.

Sulla scala che scende dal Lungo Talvera verso Via Castel Mareccio, su una pietra, il Capomastro costruttore degli argini, ci ha tramandato la sua firma con la data. Evidentemente era orgoglioso della sua opera, tanto che ha desiderato essere ricordato nel tempo.

Abbiamo inoltre scoperto in Via Portici un istituto di bellezza per gli angeli. Su un affresco sono illustrati degli angeli che vicendevolmente si stanno ravvivando i colori delle ali.

Altra sorpresa abbiamo scoperto che, malgrado le apparenze Bolzano, città fra i monti, possiede una flotta. Sempre in Via Portici, alla base di un Erker, è scolpita la figura di un barcone carico di merci. A voi trovarlo.

Mi sembra che l'iniziativa abbia suscitato un buon interesse, tanto che i partecipanti hanno richiesto di ripeterla.

La nostra associazione provvederà ad organizzare, il prossimo anno, un'altra uscita.

Luigi Stefani

Am 12. Oktober trafen sich ca zehnten Personen mit mir auf der Talferbrücke um einige Überraschungen in Bozen zu entdecken. Wir suchten kleine Zeichen, solche die nicht gleich ins Auge fallen, nicht die offensichtlichen Kunstwerke denen wir in der Stadt überall begegnen. Meine Erzählung beschränkt sich auf kleine Dinge die eine besondere Kuriosität darstellen.

Auf der Treppe die von der Talferpromenade zum Schloß Maretsch führt hat sich der Baumeister auf einer Steinplatte mit Unterschrift und Datum verewigt. Wahrscheinlich war er stolz auf seine Arbeit und wollte, dass man sich auch in Zukunft an ihn erinnerte.

Unter den Lauben haben wir einen Schönheitssalon für Engel entdeckt. Auf einer Freske sind Engel dargestellt,

die sich gegenseitig die Flügel verschönern.

Eine weitere Überraschung unter den Lauben war die Information, dass unsere Stadt, die in einem schönen Talkessel zwischen hohen Bergen liegt auch eine Flotte besitzt. Immer unter den Lauben, unter einem Erker ist die Figur eines mit Waren beladenen Schiffs abgebildet. Geht mit offenen Augen durch und findet sie.

Diese Initiative hat Interesse geweckt und die Teilnehmer haben gesagt, dass sie gerne weitere Spaziergänge durch die Stadt machen möchten um weitere Kuriositäten zu erkunden.

Für das nächste Jahr wird die UVZ-LAPIC wieder eine Wanderung durch die Stadt organisieren.

Luigi Stefani

### Aktivitäten zwischen den Vorstandssitzungen

- Verpflichtender Arbeitssicherheitskurs des Verantwortlichen – (Dr. Winkler) 4 Einheiten von 18 – 22 Uhr.
- Verfügbarkeit des Präsidenten (Dr. Winkler) für alle Verbandsmitglieder: jeden Tag ab ca. 11.00 Uhr oder nach Vereinbarung.

### Attività tra le riunioni del direttivo

- Corso obbligatorio RSPP (sicurezza sul lavoro) per il presidente (Dr. Winkler) di 4 incontri dalle ore 18 alle 22.
- Presenza del presidente (Dr. Winkler) per tutti i soci: tutti i giorni dalle ore 11.00 ca. o su appuntamento.

30.12.2016 - 02.01.2017

## Capodanno - Sylvester / Bled - Slovenia

Cultura e festa - Kultur und Unterhaltung



## Valore della Costituzione Wert der Verfassung

Una seconda iniziativa, questa volta non minima bensì molto importante. Il giorno ventidue ottobre, il dott. Testini, ci ha intrattenuti sull'importanza ed il valore della nostra Costituzione.

La riunione ha assunto un carattere internazionale, poiché fra il pubblico era presente un cittadino cinese, che si trova in Italia per studiare musica e diventare direttore d'orchestra, il quale ha seguito attentamente, pur confidandomi a momenti che risultava troppo difficile per lui seguire l'intervento e che non ci stava capendo nulla.

Tra il pubblico inoltre era presente un personaggio che io considero un "Monumento". Una persona diversamente giovane di novantotto anni, sopravvissuto, per innumerevoli circostanze favorevoli, alla guerra ed alla prigionia, che racconta le sue avventure con una lucidità davvero eccezionale; io l'ho conosciuto durante una nostra gita al Passo Vezena.

Il dott. Testini ha brillantemente illustrato la genesi della nostra Costituzione, citando la concessione dei Savoia dello Statuto Albertino nei primi anni del 1800, arrivando al referendum del 1946 che, oltre a decidere dell'avvento della repubblica, ha anche eletto l'Assemblea Costituente.

L'Assemblea, pur essendo costituita da delegati di diverse espressioni politiche, uscite quasi tutte dall'esperienza della Resistenza, e pur dopo numerose discussioni, è riuscita a esprimere quella che è la legge fondamentale dello Stato Italiano, entrata in vigore il primo gennaio del 1948.

Il dott. Testini ha poi brevemente illustrato i Principi Fondamentali di essa collegandoli a quanto contenuto nella Prima Parte della Costituzione stessa.

Abbiamo in conclusione tentato di gettare un piccolo seme che si spera possa ben fruttare nel futuro.

Luigi Stefani



Eine zweite wichtige Initiative der UVZ-LAPIC war am 22. Oktober die Konferenz zur Verfassung mit Herrn Dr. Testini. Das Publikum bekam einen internationalen Anstrich durch einen Teilnehmer chinesischer Abstammung, der sich in

Italien aufhält um Musik zu studieren und Kapellmeister zu werden. Er vertraute mir an, dass das Thema für seine Sprachkenntnisse schwierig war und er nicht allzu viel verstehe.

Auch ein anderer Teilnehmer, den ich das „Denkmal“ nenne war mit seinen über neunzig Jahren sehr an der Diskussion interessiert. Vieles hat er in seinem langen Leben erlebt, Kriege und Gefangenschaft überstanden. Auch die verschiedenen politischen Wirrnisse überlebt.

Dr. Testini hat uns in verständlicher Weise die Verfassung erklärt, auch das Statut Albertino aus dem Jahr 1800 bis hin zum Referendum des Jahres 1946

als die Republik ausgerufen wurde und die verfassungsgebende Versammlung ernannt wurde.

Die Versammlung, die hauptsächlich von Vertretern aus der Resistenz bestand, und nach vielen Diskussionen die Gesetzgebung des italienischen Staates verabschiedete welche dann im Januar 1948 in Kraft trat.

Dr. Testini hat dann den ersten Teil der Verfassung in zusammengefasster Form erläutert.

Wir hoffen, dass wir durch diese Initiative den Zuhörern dieses Thema näher gebracht haben.

Luigi Stefani



**1° novembre  
inizio campagna  
Tesseramento 2017**

**1. November  
Erneuerung der  
Mitgliedschaft 2017**

### Avviso Gruppo PSO Erinnerung an die PSO Gruppe

**R**icordiamo ai soci del Gruppo Psoriasi di pensare a farsi prescrivere in dermatologia il soggiorno di mare e cura in tempo per l'anno 2017.

**W**ir möchten alle Mitglieder der PSO-Gruppe daran erinnern, sich die Meer- oder Kuraufenthalte frühzeitig in der Dermatologie verschreiben zu lassen.

INCONTRO AUTO MUTUO AIUTO

Bressanone 3 dicembre 2016 al Bar Grissino ore 15.00 – 17.00

Merano ogni 1° lunedì del mese al comprensorio di via O. Huber, 13 dalle ore 15.00 alle 17.00

SELBSTHILFETREFFEN

Brixen 3. Dezember 2016 im Bar Grissino von 15.00 bis 17.00 Uhr

Meran - jeden 1. Montag des Monats in der Bezirksgemeinschaft O. Huberstraße, 13 von 15.00 bis 17.00 Uhr



## Calendario Stagione Sinfonica Kalender Symphonie-Saison 2016-2017

DATA - DATUM	GIORNO - TAG	ORE - UHR	CONCERTO - KONZERT
20/12/2016	Martedì - Dienstag	20.00	JURAJ VALCUCHA - Tibor Kováč (violino)
31/01/2017	Martedì - Dienstag	20.00	ARVO VOLMER Sabina von Walther, soprano Lauri Vasar, baritono Coro statale lettone "Latvija" Māris Sirmāis, maestro del coro
07/03/2017	Martedì - Dienstag	20.00	OTTAVIO DANTONE
21/03/2017	Martedì - Dienstag	20.00	PIETARI INKINEN
30/05/2017	Martedì - Dienstag	20.00	JEFFREY TATE - Conservatori dell'Euregio



## Calendario Teatro Comunale 2016/2017

DATA	GIORNO	ORE	TITOLO	TEATRO
11/12/2016	Domenica	16.00	SMITH & WESSON	Comunale
08/01/2017	Domenica	16.00	THE PRIDE	Comunale
29/01/2017	Domenica	16.00	CALENDAR GIRLS	Comunale
26/02/2017	Domenica	16.00	HUMAN	Comunale
05/03/2017	Domenica	16.00	MINETTI	Comunale
19/03/2017	Domenica	16.00	IL PREZZO	Comunale
09/04/2017	Domenica	16.00	FEDRA	Comunale
07/05/2017	Domenica	16.00	LO STRANO CASO	Comunale

# Calendario iniziative LAPIC 2017

## UVZ-Jahreskalender der Initiativen 2017

Programma di massima - Vorläufiges Programm



08.12.2016

**Opera - Opern**  
**Cremona - Teatro Ponchielli**  
**"La Traviata"**

21.01.2017

**Mostra - Ausstellung**  
**Padova - Palazzo Zabarella**  
**"L'impressionismo di Zandomeneghi"**



28.01.2017

**Escursione - Ausflug**  
**Torri del Benaco**  
**Lago di Garda - Gardasee**

28.02. - 05.03.2017

**Tour con treno Frecciargento e Pullman**  
Napoli, Capri, Anacapri, Costiera Amalfitana, Pompei, Sorrento, Caserta  
**Tour mit dem "Frecciargento" und Bus**  
Neapel, Capri, Anacapri, Amalfitanische Küste, Pompei, Sorrent, Caserta  
Auch mit deutscher Reiseführung



18.03.2017

**Assemblea generale dei soci**  
**Mitglieder Vollversammlung**



01.04.2017

**Escursione - Ausflug**  
**Parco Sigurtà (VR)**

08.04.2017

**Escursione - Ausflug**  
**Cascate di Gares**  
**(Canale d'Agordo BL)**





23.04. - 06.05.2017

**Soggiorno di cura ad Abano Terme**  
**Kuraufenthalt in Abano**

20. - 21.05.2017

**Escursione - Ausflug**  
**Lago Maggiore**  
**Lago d'Orta**



27.05.2017

**Escursione - Ausflug**  
**Bullaccia - Puflatsch**  
**Alpe di Siusi**  
**Seiseralm**

01. - 05.06.2017

**Tour**  
**Terra Etrusca**



10.06.2017

**Escursione:**  
**Lungo Passirio - Moso (BZ)**  
**Wanderung entlang**  
**der Passeier und Moos i.P.**

17.06. - 01.07.2017

**Soggiorno marino**  
**Meeresaufenthalt**  
**Sardegna - Sardinien**



08. - 22.07.2017

**Soggiorno marino**  
**Meeresaufenthalt**  
**Silvi Marina**





23.07. - 06.08.2017

**Soggiorno marino  
Meeresaufenthalt  
Misano Adriatico**

29.07.2017

**Escursione - Ausflug  
Alpe di Fanes  
Fanesalm**



25.08. - 27.08.2017

**Tour  
Tre giorni in Valle d'Aosta  
Dreitagestour ins Aostatal**

27.08. - 10.09.2017

**Soggiorno di mare e cura  
Meer- und Kuraufenthalt  
Cervia Terme**



05. - 17.09.2017

**Soggiorno di cura  
Kuraufenthalt  
Ischia**

24.09. - 01.10.2017

**Tour  
Polonia  
(Cracovia – Varsavia)**



Primi del mese di Ottobre

**Tour  
Calabria**



07.10.2017

**Escursione - Ausflug**  
**Castel Toblino**  
**Castel Beseno**  
**Castel Stenico**

15.10.2017

**Gita premio**  
**Preisreise**  
**Lienz (A)**



21.10.2017

**Escursione - Ausflug**  
**Valle S. Nicolò**  
**(Val di Fassa TN)**

04.11.2017

**Escursione - Ausflug**  
**Cavalese (TN)**



18.11.2017

**Escursione - Ausflug**  
**Val d'Ultimo**  
**Ultental**

30.11. - 02.12.2017

**Gita**  
**Salisburgo (A)**  
**Salzburg zum**  
**Adventsingen**



16.12.2017

**Incontro Festa Natalizia**  
**Weihnachtsfeier**

# Natale d'altri tempi

## Weihnachten von früher

**D**al 1935 al 1948 abbiamo abitato in una casupola fra i vigneti e vicino ai boschi di Via Costa di Sotto del Comune di Bolzano. La casa era ubicata in alto sulla costa del monte sopra la centrale idroelettrica di Cardano. Da lassù godevamo la vista di un tratto della Valle dell'Isarco con il traffico dei treni e della strada statale. Sull'altro versante della valle troneggiava maestosamente il Castello di Cornedo.

Il giorno di Natale, non ricordo se dell'anno 1943 o 1944, mamma ci riunì in cucina, che era l'unico locale riscaldato dell'intero appartamento, e con una certa soddisfazione ci annunciò:

- Oggi è Natale e per festeggiare preparò un pasto speciale, polenta e salsiccia-

Non so con esattezza da dove arrivasse tutto quel ben di Dio.

Verso le undici incominciò a spadellare, ma poco dopo suonò l'allarme antiaereo che preannunciava l'arrivo degli aerei da bombardamento sopra Bolzano.

- Prendete il vostro zainetto - ci sollecitò mamma - e raggiungete di corsa il rifugio-

Ognuno di noi, io e mia sorella, avevamo sempre pronto uno zainetto contenente le cose che più ci erano care, io portavo sempre con me il salvadanaio (la musina) contenente pochi spiccioli, ma per me era un vero tesoro.

Il cosiddetto rifugio antiaereo era stato ricavato dalle cantine di un rudere di un vecchio maso ubicato a poche centinaia di metri dalla nostra casa. Per renderlo più sicuro la volta dello scantinato era stata rinforzata con delle fascine di sterpi e l'entrata era protetta da un terrapieno.

Papà invece si allontanò di corsa per raggiungere la centrale.

Arrivati al rifugio vi trovammo una signora nostra vicina assieme a un suo figlio, più o meno della nostra età.

Passarono una decina di minuti e si incominciò a sentire il rombo degli aerei che si stavano avvicinando e udimmo i comandi urlati dal comandante di una batteria di cannoni antiaerei dislocata nei pressi.

Uscimmo dal rifugio e vedemmo mamma che ansimando saliva verso di noi portando in una cesta la tanto desiderata polenta con le salsicce.

Appena rientrati tutti nel rifugio in cominciò una sarabanda infernale: rombo degli aerei, sibili delle bombe che cadevano, i loro scoppi, i colpi sparati dalla batteria antiaerea. Mamma riunì tutti attorno a sé ed incominciò a pregare (vera-

mente disse: - a raccomandarci l'anima-). Probabilmente per incoscienza, ricordo che io non ebbi paura ma provai quasi un senso di soddisfazione e compiacimento di vivere una esperienza nuova.

Dopo un tempo che non so quantificare, il rumore cessò. La signora che era con noi uscì dal rifugio, ma subito rientrò eccitata dicendo a mia mamma. - Mena, Mena la vegna fora che ghe el Bambinello che el vien zo dal cielo-

Uscimmo tutti e vedemmo un uomo appeso a un paracadute che oscillando stava scendendo proprio sopra il Castello di Cornedo e faceva degli sforzi notevoli per non finire nei dirupi della Val d'Ega. Atterro invece nel vigneto nei pressi del castello. Assistemmo poi alla sua cattura. Ma il nostro pensiero ormai era rivolto solamente alla polenta e alle salsicce.

Rientrammo nel rifugio e finalmente potemmo consumare il pasto di Natale anche se ormai tutto si era raffreddato.



**V**on 1935 bis 1948 wohnten wir in einem alten Haus inmitten von Reben und Wald in Unterleiten, Bozen. Das Haus befand sich oberhalb des Elektrizitätswerkes in Kardaun. Von dort oben hatten wir eine gute Sicht auf einem großen Teil des Eisacktales mit dem Zugverkehr und auch die Straße. Auf der anderen Straßenseite thront die Burg Steinegg.

An einem Weihnachten, es war entweder 1943 oder 1944, rief uns unsere Mutter alle in die Küche, es war der einzige warme Raum im Haus, und sie verkündete uns mit viel Freude: „Heute ist Weihnachten und wir können mit einem guten Essen feiern, ich mache Polenta mit Würsten.“

Woher dieser Segen kam weiß ich nicht. Um ungefähr 11.00 Uhr begann meine Mutter mit den Essensvorbereitungen, aber dann kam der Fliegeralarm und Bozen wurde bombardiert.

„Nehmt eure Rucksäcke und lauft sofort

zum Bunker“ rief uns unsere Mutter zu.

Wir alle hatten immer einen Rucksack bereit um in einem solchen Fall bereit zu sein; in meinem Rucksack befand sich immer mein kleines Sparschwein mit den wenigen Münzen die ich mein Eigen nennen konnte, doch für mich war es ein wahrer Schatz.

Der sogenannte Bunker war ein alter Keller in einem halb verfallenen Haus das sich ganz in der Nähe befand und um ihn sicherer zu gestalten wurde er mit Reisigbündeln und einem Erdwall verstärkt.

Mein Vater aber lief so schnell wie möglich zum Elektrizitätswerk.

Als wir im improvisierten Bunker waren fanden wir dort eine Nachbarin mit ihrem Sohn, die auch dort Zuflucht gesucht hatte. Nach ca. 10 Minuten hörten wir die Flugzeuge die sich näherten und die Rufe des Abwehrkommandanten, das Geräusch der abgeworfenen Bomben und die Schüsse der Abwehrgeschütze.

Unsere Mutter hatte die Polenta und auch die Würste mitgebracht aber in der ganzen Aufregung wurde nicht gegessen. Als der infernalische Lärm immer stärker wurde nahm sie uns in die Arme und fing an zu beten.

Es war erstaunlich doch ich weiß noch, dass ich keine Angst hatte und dieses Schauspiel als neue Erfahrung fast genoss.

Nach einiger Zeit, ich kann nicht sagen wie lange es dauerte, hörte der Lärm auf und unsere Nachbarin ging nach draußen um nachzusehen was passierte. Ganz aufgeregt rief sie nach meiner Mutter: „Mena, Mena imm auBar, s'Christkind kimmt fin Himml oar.“

Wir liefen alle nach draußen und sahen einen Fallschirmspringer der über der Burg schwebte und versuchte dort zu landen um nicht in die Schluchten des Eggenbachs zu fallen. Er landete im Weinberg der Burg und wurde dort festgenommen.

Unser Interesse aber war nun auf das Essen gerichtet und endlich konnten wir das Mahl, wenn auch kalt geworden genießen.

Stefani Luigi

Gefördert vom - Con il sostegno

Verwaltungsrat des  
Sonderfonds für die  
ehrenamtliche Tätigkeit



Comitato di Gestione  
per il Fondo Speciale  
per il Volontariato

# Viaggio premio in Valdobbiadene

## Preisreise nach Valdobbiadene

16.10.2016

**"N**on vinco mai niente io!": l'inizio di questo racconto potrebbe essere questo. Invece una mattina una busta dell'associazione ti annuncia che hai vinto una gita in Valdobbiadene e a Feltre con visita ad una cantina di vini. Durante il viaggio in pullman il nostro accompagnatore Luigi, affettuosamente rinominato "Wikipedia" per la sua memoria, ci ha raccontato episodi sulla Valsugana rendendoci il viaggio molto piacevole.

Dopo una breve pausa arriviamo alla nostra destinazione: Refrontolo.

Scesi dal pullman lo scenario ci appare in tutta la sua bellezza: dolci colline coltivate a vite intervallate da prati e coltivazioni a perdita d'occhio.

La zona di Refrontolo ha antiche tradizioni vinicole. Già nel '600 si hanno le prime testimonianze dei lavori praticati in vigna: potatura, raccolta, pigiatura dell'uva e le prime tecniche di vinificazione. La particolare conformazione delle colline favorisce l'esposizione al sole e ripara dai venti freddi provenienti dal Nord le viti. Anche il terreno argilloso conferisce alle vigne un equilibrio produttivo e un gusto particolare. La visita alla cantina vinicola Colvendrà è molto interessante, la linea di imbottigliamento dei vini ci viene spiegata in tutte le sue fasi. Dalle parole del nostro accompagnatore sentiamo tutto l'amore verso il proprio lavoro, anche se duro e faticoso.

Dopo un gradito assaggio dei locali prodotti enogastronomici ci trasferiamo al ristorante per assaggiare altre specialità locali.

La gita prosegue facendo tappa a Feltre dove facciamo una passeggiata. Feltre, antica città fondata dai Reti, è divenuta famosa ai tempi dei Romani per la sua vicinanza con la famosa "Via Claudia Augusta Altinate". Nel corso dei secoli con le invasioni barbariche la città andò in rovina per avere un secondo periodo

di prosperità quando si sottomise alla Repubblica di Venezia. Venne poi rasa al suolo nel 1509 dalle truppe dell'imperatore Massimiliano I e completamente ricostruita con i canoni del Rinascimento. L'attività partigiana nel Feltrino si narra sia stata così espressa dalle parole di un ufficiale delle SS: "Feltre è la città che più ci dà da fare di tutta la Provincia, dove l'opposizione all'autorità, e l'attività partigiana, sono più salde e decise". Il 2 marzo 1952 la città di Feltre viene insignita della medaglia d'argento al valor militare per i sacrifici delle sue popolazioni e per la sua attività nella lotta partigiana durante la seconda guerra mondiale.

Mi permetto di ringraziare chi si fa carico di accompagnare noi "gitanti" con garbo, simpatia e competenza.

Pierangela Barcheri



**"I**ch gewinne doch nie" so könnte dieser Bericht beginnen. Doch eines Morgens flatterte mir ein Brief dieses Verbandes ins Haus worin geschrieben stand, dass ich den Ausflug nach Valdobbiadene mit der Besichtigung einer Weinkellerei gewonnen hatte.

Während der Busfahrt hat uns unser Begleiter Luigi, von allen liebevoll „Wikipedia“ wegen seines enormen Wissens genannt, Geschichten über die Valsugana erzählt was die Fahrt angenehm gestaltet hat.

Nach einer kleinen Rast kamen wir an unserem Zielort „Refrontolo“ an.

Schon vom Bus aus sahen wir die schöne Landschaft mit den Hügeln, alle mit Reben bepflanzt.

Die Gegend um Refrontolo hat eine lange Weintradition. Schon im 16. Jh. wurden die ersten Aufzeichnungen zur Weinwirtschaft gemacht: Schnitt, kel-

tern der Trauben und die ersten Techniken der Weinherstellung. Die besondere Beschaffenheit der Hügel, die Sonneneinstrahlung, Schutz gegen den kalten Nordwind, all das hilft dem Wachstum der Trauben. Die Bodenbeschaffenheit gewährleistet das Wachstum und gibt den erlesenen Geschmack.

Unser Besuch in der Kellerei Colvendrà war sehr interessant und wir wurden gut über das Keltern und die Abfüllung in Flaschen informiert. Wir merkten gleich, dass von Seiten des Kellermeisters eine große Begeisterung für seine Arbeit bestand. Natürlich bekamen wir auch einen guten Tropfen zum Verkosten.

Bald war es auch Zeit zum Mittagessen, das wir in einem typischen Lokal der Gegend einnahmen. Dann ging es weiter nach Feltre wo wir einen kleinen Rundgang durch die Stadt machten. Diese Stadt wurde von der Familie Reti gegründet und war in der Römerzeit sehr bekannt durch die Nähe der „Via Claudia Augusta Altinate“. Feltre blickt auf eine sehr bewegte Geschichte zurück, sie wurde bei der Invasion der Barbaren zerstört und hatte dann eine zweite Blütezeit unter der Republik Venedig. 1509 wurde sie von den Truppen Kaiser Maximilians I. vollkommen zerstört und dann wiederaufgebaut. Im zweiten Weltkrieg waren die Feltriner stark in der Partisanen Tätigkeit. Ein SS-Offizier sagte von ihnen folgendes: „Feltre macht uns mehr Arbeit als die ganze Provinz, die Opposition gegen die Autorität und die Arbeit der Partisanen ist hier besonders stark.“

Im Jahr 1952 wurde der Stadt die Silbermedaille des Militärs für die Opfer der Bürger und deren Kampf im zweiten Weltkrieg.

Ich möchte mich bei unserem Begleiter für seine Kompetenz und Freundlichkeit herzlich bedanken.

Pierangela Barcheri

Gefördert vom - con il sostegno



**Raiffeisen**  
Meine Bank



## Gita in Valdobbiadene

**A**nche il tempo, che nei giorni precedenti era piovoso e freddo, ci ha voluto omaggiare con una giornata soleggiata quasi primaverile, per rendere la nostra gita piacevole.

Di buon mattino ci siamo avviati verso Refrontolo, località nel cuore della Valdobbiadene. Lungo la Valsugana, il nostro accompagnatore signor Luigi Stefani ci ha eruditi piacevolmente, con episodi storici inerenti la 1° guerra mondiale, aneddoti riguardanti personaggi storici e non ed anche richiamando la nostra attenzione all'ammirazione del paesaggio circostante, che cambiava man mano che ci avvicinavamo alla nostra meta. Giunti a Refrontolo e precisamente alla cantina "Colvendrà" ci attendeva uno dei proprietari, che con dovizia di particolari ci ha illustrato il metodo di vinificazione del prosecco accompagnandoci anche a visitare le cantine. Al termine un ricco buffet aperitivo ha arricchito la degustazione dei vari prosecco.

Al ristorante "Molinetto" in ambiente rustico tradizionale, ci attendeva un abbondante pranzo, che ha soddisfatto pienamente tutti i gitanti.

Nel primo pomeriggio siamo arrivati a Feltre le cui origine sono avvolte nel mito. Pare che la terra feltrina sia stata abitata già dall'età del ferro, subì diverse dominazioni: Romani, Visigoti, Alani, Unni, Ostrogoti, Longobardi, Franchi e i Visconti. Nel 1404 Feltre strinse vincolo di fedeltà con la Serenissima Repubblica di Venezia. Negli anni a seguire fu sottomessa dagli Asburgo, Francesi e dall'Austria. L'impegno profuso durante la 2° guerra mondiale valse ai Feltrini la medaglia d'argento al

valor militare.

La città è adagiata nella Vallata del Piave e attorniata dalle Vette Feltrine facenti parte del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. Il centro storico è arroccato sul "Colle delle Capre" dove si trovano gli edifici più rappresentativi. Sotto la mole del castello si trova piazza Maggiore, qui nel corso di recenti scavi sono emersi resti di edifici romani. La piazza è attorniata da ricchi edifici, come Palazzo Guamieri XIX sec. dalla chiesa di san Rocco XIV sec. le sottostanti fontane Lombardesche, dai Palazzetti Bovio-Da Comirano e dal palladiano Palazzo della Ragione con la splendida loggia porticata. Quest'ultimo, nel salone d'onore ospita il Teatro della Sena, una Fenice in miniatura. Nel centro storico sono situati edifici le cui facciate sono abbellite da affreschi, che ben giustificano la fama di "urbis picta". Di particolare interesse anche la cinta muraria tardo-quattrocentesca. Non mancano personaggi importanti nativi di Feltre, l'umanista pedagogo Vittorino da Feltre e lo stampatore letterato Panfilo Castaldi.

Durante la visita della città, il nostro accompagnatore, arricchiva la nostra visita con le sue dotte notizie e soddisfaceva anche le nostre curiosità.

La giornata ormai volgeva al termine e con l'esperta guida del nostro autista Mario abbiamo fatto ritorno a Bolzano compiaciuti e soddisfatti della bella gita.

# In tour verso la Sicilia

Ottobre 2016

Un folto gruppo di partecipanti ha deciso di intraprendere un tour nella Sicilia, fuori dai consueti itinerari. È risultata una versione vincente.

Tutti i punti del programma, nutritissimo, sono stati rispettati sostenuti dal tempo clemente che ci ha consentito di arricchire la nostra cultura, ampliare i nostri orizzonti, avvalendoci di guide competenti e simpatiche, in particolare per quanto riguarda i siti archeologici di Taormina, Tindari e Segesta.

A sorpresa, ci sono stati dei fuori programma, ad esempio la circonvallazione della Valle dei Templi, molto apprezzata da coloro che non l'hanno mai visitata e che hanno potuto ammirare, seppur da lontano, i magnifici templi. Poi la vista

mozzafiato di Modica dall'alto del promontorio ad un'ora insolita del mattino ed ancora, i delfini durante l'escursione in barca a Scala dei Turchi. È stato uno spettacolo inaspettato e molto gradito. Vedere i delfini saltare e giocare liberi nel proprio elemento ci ha fatto tornare improvvisamente tutti bambini entusiasti. Inutile dire quanti scatti fotografici si sono consumati.

Il fiore all'occhiello di questo giro culturale è stato, a mio parere, la traversata dello stretto di Messina che ci ha condotto in Calabria per ammirare i famosi Bronzi di Riace.

Lì, davanti al museo, abbiamo dovuto attendere un po' prima di entrare, in quanto c'era in visita il Console america-

no con tutta la sua delegazione. L'attesa è stata ricompensata dalla vista di due sculture bronzee di inestimabile bellezza e valore. Il lungomare di Reggio Calabria, che si dice essere il più bello del mondo, ha fatto da corollario a questa esperienza.

Da non sottovalutare, la visita al Parco Naturale di Vendicari, dove, ebbi dei profumi delle erbe, piante e mare, la nostra fantasia ci ha fatto vedere nell'acqua limpida delle tartarughe che invece non c'erano. E che dire del Parco letterario dedicato a Giuseppe Tomasi di Lampedusa?

Per quanto riguarda il vitto e l'alloggio non ci sono stati problemi, solo qualche disagio in un pernottamento. L'intelligenza dei partecipanti ha fatto sì che nulla si trasformasse in tragedia ma in grande allegria.

Mai visto un così bel gruppo!

Il tour si è concluso in bellezza a Castellamare del Golfo, con un pranzo delizioso sotto una pineta in riva al mare e una giornata splendida.

Non rimane che ringraziare la capogruppo, signora Enzanora, che ci ha pilotato magistralmente da un capo all'altro della Sicilia meravigliosa.

Palugan Rosetta



## Tour Sicilia Rundreise Sizilien

Le cose belle finiscono sempre troppo presto!

Il viaggio in Sicilia è stato molto bello, interessante, istruttivo, piacevole sotto vari aspetti, non ci siamo fatti mancare niente.

Arrivati a Catania puntualissimi e subito raggiunti dalla guida che ci ha illustrato

alcune bellezze della città: cattedrale, piazze, palazzi e ci hanno accolti con le bande!!! E sì, sono molto diverse dalle nostre, le nostre marciano in perfetto ordine, lì sono più creative e l'ordine non è indispensabile, l'importante è suonare bella musica!

Il viaggio è proseguito per tutta la set-

timana senza intoppi, attraversando la bella Sicilia, dai paesini etnei alla valle del Belice, a Modica, a San Leone e a Segesta solo per ricordarne alcuni. Siamo stati sempre accompagnati da guide molto brave e competenti e non sono mancati pranzi succulenti e ricchi di prelibatezze bagnate da ottimo vino. E che dire ancora, un grazie alla nostra accompagnatrice Enzanora e all'organizzazione tutta per le belle opportunità che ci offre. E ora aspettiamo la prossima!!!

Claudia Ragionieri



Die schönen Dinge sind immer zu schnell vorbei.

Die Rundreise durch Sizilien war sehr schön, interessant, lehrreich, angenehm

unter verschiedenen Aspekten, nichts fehlte für unser Wohlbefinden. In Catania erwartete uns schon unser Reisebegleiter der uns gleich auf die Schönheiten der Stadt aufmerksam machte: die Kathedrale, Plätze, Palaz-

zi und wir wurden mit Musikkapellen empfangen!! Und ja, diese sind ganz anders als unsere hier, die in geordneten Reihen marschieren, doch es fehlt nicht an Kreativität und die Ordnung ist nicht wichtig, wichtig ist die schöne Musik!

Die Reise verlief ohne Probleme durch die ganze Insel weiter, von den kleinen Dörfern am Fuße des Ätna bis zum Vale del Belice, Modica, San Leone und Segesta um nur einige zu nennen. Wir wurden immer von sehr guten Reise Führern begleitet, die uns auf die Sehenswürdigkeiten aufmerksam machten. Das Essen war, um es in einfachen Worten zu beschreiben, war exzellent, auch der Wein ein Genuss. Weiters ist nicht viel zu sagen, alles war super. Vielen Dank an die Organisatoren!

Claudia Ragionieri



## Viaggio in Sicilia Rundreise Sizilien

**D**i ritorno dalla quarta tappa del nostro viaggio per scoprire le meraviglie meno ricordate nei viaggi classici della Sicilia, cerco di fare un resoconto di quanto abbiamo visto anche grazie a delle guide veramente preparate.

Dalle bellezze dei palazzi barocchi di Catania siamo passati ai panorami dei paesi etnei; lava nera e rigogliosa natura colorata da bellissimi fiori.

Poi l'incanto di Taormina e la sorpresa di San Marco d'Alunzio (borgo più bello d'Italia).

I bronzi di Riace e il lungo mare di Reggio ricordato da Gabriele D'Annunzio hanno riempito un'altra bella giornata. Poi Vendicari, Porto Palo e.....la cioccolata di Modica.

Durante la gita in barca per vedere la bianca Scala dei Turchi abbiamo incontrato molti delfini che giocavano fra le onde.

Le ultime due giornate sono state riempite con la visita a Gibellina, paese

completamente distrutto dal terremoto del 15 gennaio 1968 e ricostruito e abbellito con opere moderne donate da importanti artisti (Burri, Pomodoro Consagra, ecc)

Poi a S. Margherita il palazzo che racchiude la vita e l'arte di Tomasi di Lampedusa che col suo romanzo "il gattopardo" ci ha fatto conoscere la società di quel tempo.

Ultime tappe Castellamare del golfo e Segesta col suo teatro e il maestoso tempio.

Ultima cosa ma non meno importante: il gruppo dei partecipanti era molto numeroso, interessato, e molto affiatato. Si è creato un simpatico clima caldo come il sole che ci ha accompagnato per tutto il viaggio.

Grazie, e spero di trovarvi ancora in altre occasioni.

**Z**urück von der 4. Rundreise durch Sizilien wo wir die Schönheiten der Insel bewunderten möchte ich eine kleine Zusammenfassung von den Sehenswürdigkeiten, die wir besichtigt haben, machen.

Von den schönen Palazzi in Catania, zu den Panoramen des Ätna; schwarze Lavafelder und überbordende Natur voller Blumen.

Taormina ein Traum und San Marco d'Alunzio (das schönste Dorf Italiens).

Die Bronzestatuen von Riace und die Strandpromenade von Reggio haben einen ganzen Tag gefüllt.

Vendicari, Porto Palo und nicht zuletzt ..... die Schokolade in Modica.

Beim Bootsausflug zur weißen Treppe der Türken hatten wir das Glück vielen Delfinen zu begegnen die mit den Wellen spielten.

Die letzten beide Tage unserer Reise verbrachten wir mit der Besichtigung von Gibellina, ein Dorf das vom Erdbeben im Jahr 1968 vollkommen zerstört wurde und wiederaufgebaut wurde. Es befinden sich dort viele moderne Kunstwerke, die als Mahnmale gelten.

In S. Margherita besichtigten wir den Palazzo in dem das Leben und die Kunst von Tomasi di Lampedusa, der in seinem Roman „Il Gattopardo“ die damalige Zeit dokumentierte, gewidmet ist. Nicht fehlen durfte Castellamare und Segesta mit seinem Theater und Tempel.

Eine letzte Sache möchte ich noch sagen, die Gruppe, wenn auch groß war sehr interessiert und gut eingespielt, was mir meine Arbeit leicht machte.

Vielen Dank euch allen.



# LAPIC-UVZ/ONLUS

*Invito - Einladung  
a tutti i soci - an alle Mitglieder*

## *Festa e Catalizia Weihnachtsfeier*

*Sabato 17 Dicembre 2016  
Samstag 17. Dezember 2016*

*dalle ore 15.00 alle ore 19.00  
von 15.00 bis 19.00 Uhr*

*Casa Kolping, Sala grande  
Largo Kolping 3, Bolzano*

*Kolpinghaus, Grosser Saal  
Kolpingstr. 3, Bozen*

*Cordialmente - La Dirigenza  
Mit freundlichen Grüßen - der Vorstand*

